



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Direzione Generale

@apprendere digitale

Piano di Formazione Regionale della Lombardia
a cura dell'Area Progettuale "ICT nelle scuole"

PRESENTAZIONE

In questo documento, richiamate in sintesi le linee portanti di **@apprendere digitale**, viene proposto il piano delle attività di comunicazione e formazione che ciascuno dei quattro USR - ai sensi della nota Prot. 4516 del 21 novembre u.s. del MIUR/DGSI, Uff.V - deve predisporre per assicurare una efficace azione di accompagnamento-formazione integrativa di quella nazionale e un monitoraggio in itinere anche in grado di far emergere le buone pratiche delle scuole coinvolte.

INDICE

PREMESSA.....	3
1. LE LINEE PORTANTI DEL PROGETTO	3
1.1) Scuole che aderiscono al progetto	3
1.2) Modello tecnologico	3
1.3) Modello didattico	3
1.4) Modello formativo	3
1.5) Servizi di accompagnamento.....	4
1.6) Sperimentazione nelle classi	4
1.7) Coinvolgimento dei D.S.	5
1.8) Formazione docenti	5
1.9) Formazione nazionale	6
1.10) Figure coinvolte a livello regionale.....	6
2) LA FORMAZIONE REGIONALE	7
2.1) Obiettivi.....	7
2.2) 1^ fase: attività in presenza	8
2.3) Fase a distanza	8
2.4) 2^ fase: attività in presenza	9

N.B. La documentazione completa del progetto, alla quale viene fatto riferimento nel seguito, è consultabile sul sito MIUR in cui è data la nota prot. 3533 del 22.09.05 con i relativi allegati (A - B - D - E - F) che è reperibile tramite il seguente indirizzo www.istruzione.it/innovazione/progetti/prot3533_05apprendere_digitale.shtml
In particolare l'allegato B è quello in cui è definita la formazione nazionale.

PREMESSA

Il Progetto **@apprendere digitale**, approvato dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione l'8 febbraio 2005, è stato sviluppato dal MIUR-DGSI - d'intesa con il DIT, l'INDIRE e l'INVaLSI e con il concorso dell'AIE - e implementato, da maggio a ottobre 2005, nelle quattro regioni prescelte (Lazio, Lombardia, Toscana, Puglia) con la continua collaborazione dei relativi USR.

La finalità generale del progetto è promuovere l'innovazione nei processi di apprendimento-insegnamento e realizzare un'esperienza pilota nell'introduzione delle TIC nella didattica. Per ognuna delle quattro regioni, saranno coinvolte circa 40 classi prime di scuola secondaria statale di primo grado, per le discipline di Educazione linguistica e di Matematica/Scienze.

@apprendere digitale, un progetto di punta nell'ottica della riforma, si colloca nel contesto di un nuovo dialogare tra docenti e studenti: una sperimentazione che metterà a disposizione degli studenti – attraverso un ambiente di apprendimento on line co-costruito con i docenti, nel vivo dell'interazione quotidiana con le classi – risorse multimediali di qualità, funzioni assistite di comunicazione sincrona e asincrona e strumenti di verifica e personalizzazione dei percorsi di apprendimento; fermo restando che, quanto a metodo di studio, il vero traguardo è che gli allievi maturino un'autonomia nell'interagire con contenuti culturali veicolati da linguaggi via via più astratto-simbolici.

1. LE LINEE PORTANTI DEL PROGETTO

1.1) Per ciascuna delle 39 scuole secondarie statali di I grado prescelte in Lombardia - consultabile sulle novità dell'home page del portale www.scuoladigitale.lombardia.it - partecipa al progetto una classe prima relativamente all'insegnamento-apprendimento di Educazione linguistica e di Matematica/Scienze.

1.2) Il **modello tecnologico** prevede che ogni classe sperimentale abbia a disposizione:

- ≠ n. 1 LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- ≠ n. 5 PC (desktop/portatile) ;
- ≠ n. 2 PC (portatili), per il docente di Educazione Linguistica e di Matematica/Scienze;
- ≠ n. 1 stampante laser b/n;
- ≠ connessione Internet con potenziamento banda larga (a spese MIUR/GARR)

1.3) Circa il **modello didattico**, numerosi sono i collegamenti e le attenzioni del progetto alle linee portanti dell'innovazione che si sta ora sviluppando nella scuola. In particolare, l'anello forte, che salda il quadro istituzionale della riforma con questa sperimentazione, è il portfolio come strumento di valutazione, autovalutazione e orientamento dello studente. Tale soggetto viene coinvolto mediante forme di apprendimento che si avvalgono anche dei nuovi ambienti multimediali; nello stesso tempo, egli deve costruirsi, insieme alle competenze, una positiva e realistica idea di sé.

1.4) Circa il **modello formativo**, il supporto delle tecnologie TIC nella pratica didattica gioca quindi anch'esso il ruolo di allineare la sperimentazione alla riforma, di avvicinare la scuola al mondo e ai linguaggi dei giovani, di favorire la realizzazione di Piani di Studio Personalizzati che *rispondano ai bisogni formativi* dei singoli studenti.

I Learning Object (LO) – valore aggiunto offerto dal modello didattico del progetto – permettono agli insegnanti di potenziare la comunicazione e di rendere più adattativa ed efficace la didattica, agli studenti di essere più immediatamente protagonisti dei loro percorsi di apprendimento.

Gli insegnanti, attraverso l'uso qualificato di questi particolari veicolatori digitali, arricchiscono la loro identità professionale assumendo anche la funzione di tutor dell'apprendimento e superando più consapevolmente la didattica trasmissiva verso un modello attento agli stili di apprendimento degli studenti.

I LO – *in quanto testi, simulazioni, azioni, filmati con cui gli allievi costruiscono competenze lasciando segni del proprio procedere utili per una rivisitazione dei percorsi di apprendimento* – risultano interessanti, incrementano la motivazione e sono valorizzabili per la metacognizione.

In questa prospettiva, la presenza in classe della LIM favorisce l'apprendimento collaborativo, stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze quali frutto di confronto e discussione, sviluppa le capacità relazionali e di comunicazione.

1.5) L'area dei servizi di accompagnamento del progetto @apprendere digitale comprende:

- ≠ risorse e strumenti per la comunicazione sincrona e asincrona (INDIRE);
- ≠ accesso alle risorse selezionate dalla rete e a percorsi guidati di apprendimento con attività on line;
- ≠ un repository con materiali digitali ed LO messi a disposizione dai partner editoriali del progetto;
- ≠ azioni di monitoraggio nazionale (INVaLSI) e regionale (USR Lombardia).

Saranno garantite forme molteplici e complementari di cooperazione in rete tra i docenti coinvolti, sia a livello nazionale e regionale (*communities*) per stimolare l'interscambio delle esperienze e la crescita complessiva del progetto e per creare così le condizioni perché nel prossimo a.s. si possa ripartire da livelli già monitorati e predisposti per essere esportati in scuole territorialmente viciniori a quelle in cui il progetto parte in questo a.s. 2005/2006 ovvero in altre regioni.

1.6) La sperimentazione nelle classi prescelte sarà avviata nel secondo quadrimestre, dopo che nel primo saranno state create le condizioni necessarie per lo sviluppo del progetto. Quindi, in pratica, lo schema concettuale è il seguente:

NELLE CLASSI

I quadrimestre: *preparare le condizioni per...*

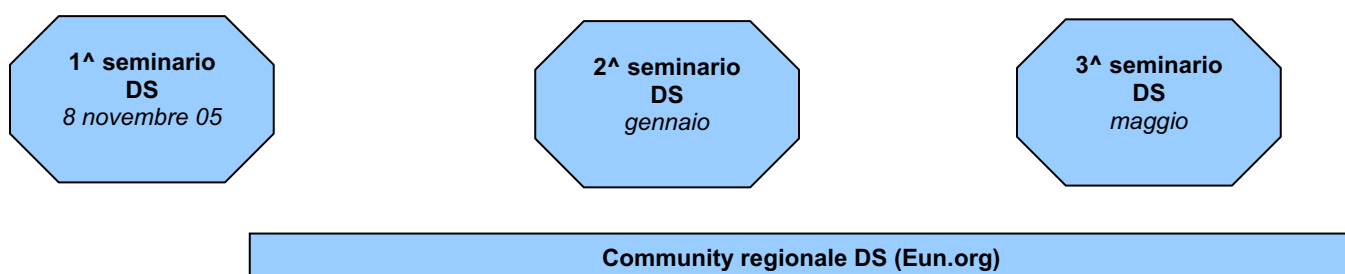
II quadrimestre: *...avviare la sperimentazione*

In particolare, le condizioni che vanno costituite nel 1^a quadrimestre sono:

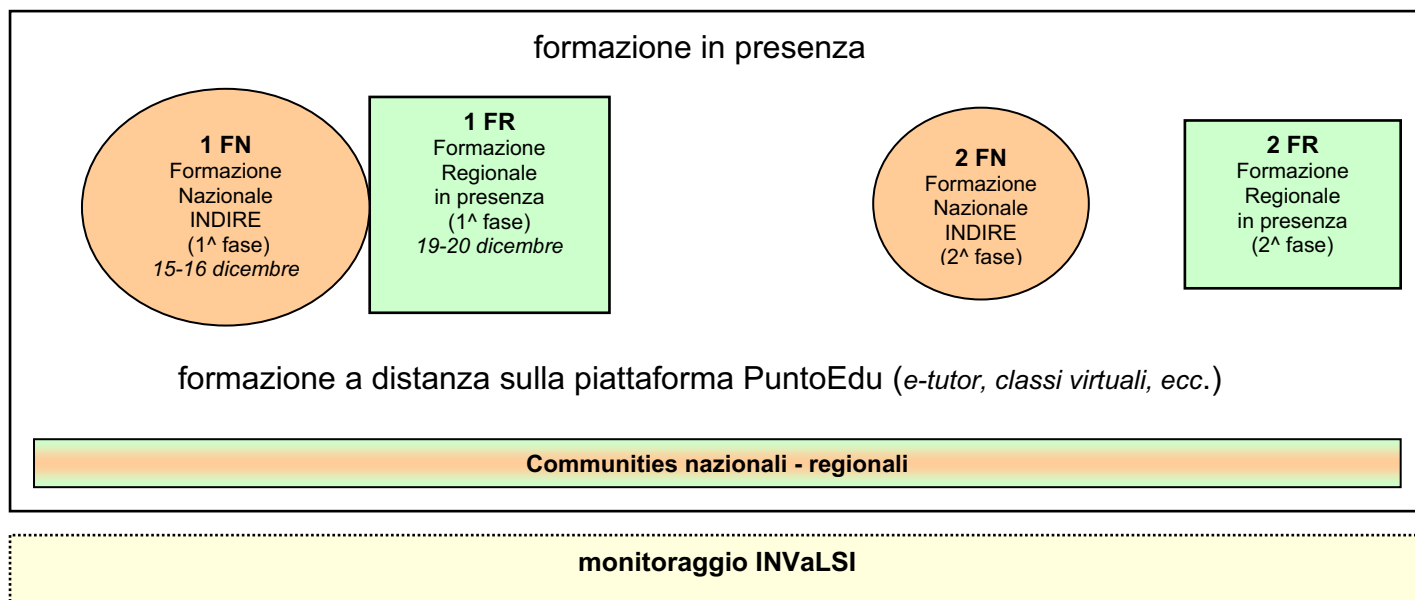
- Ã coinvolgimento diretto dei D.S. nella gestione del progetto,
- Ã acquisizione infrastruttura, allargamento di banda (cfr. all. F - nota 22.09.05 prot. 3533),
- Ã formazione dei docenti sia nazionale (cfr. all. B - nota idem), sia regionale,
- Ã preparazione dei materiali,
- Ã integrazione del progetto nella programmazione didattica dei Consigli di Classe,
- Ã interazione con i genitori e il territorio (EE.LL, ecc).

1.7) Coinvolgimento diretto dei D.S. nella gestione del progetto

Nell'USR per la Lombardia, le due fasi di formazione docenti - nazionale e regionale - sono state precedute, da un incontro con i Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti svolto l'8 novembre, per chiarire il quadro generale del progetto e mettere in luce le attese dell'Amministrazione nei confronti del loro ruolo amministrativo-gestionale (cfr. le "novità del portale" www.scuoladigitale.lombardia.it presenti sulla relativa home page). A tale incontro seminariale di avviamento, seguiranno altri due analoghi incontri in gennaio e maggio che accompagneranno i D.S. delle scuole pilota negli sviluppi del progetto sia rispetto alle componenti interne agli istituti, sia verso le famiglie degli alunni e il territorio. Nelle interfasce tra questi incontri in presenza, i D.S. possono avvalersi di una community regionale all'interno della quale, con i diversi servizi *uno-a-molti* e *molti-a-molti*, sono ulteriormente accompagnati a interagire, secondo i propri specifici professionali, nella gestione del progetto.



1.8) La formazione dei docenti



Quanto alla formazione dei docenti, come schematizzato in figura, tramite azioni in presenza e a distanza, si prevede di mettere gli stessi in condizione di utilizzare, nella pratica quotidiana, le funzionalità di un ambiente di apprendimento on line riservato, capace di mirare ad una equilibrata integrazione delle risorse tecnologiche con quelle tradizionali (es. gesso, cancellino, libro di testo, quaderni, ecc.) e favorire così un ingresso graduale, controllato ed efficace dell'innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento. Tale azione condurrà i docenti di Educazione Linguistica e di Matematica/Scienze non solo a fare propri determinati approcci ma anche a preparare

materiali che si sentano di gestire agevolmente e di integrare progressivamente il progetto nella loro programmazione didattica disciplinare e di renderlo interagente con la più ampia programmazione collegiale dei consigli di classe.

1.9) Come mostrato nella figura, per la **formazione nazionale** dei docenti, a cura di INDIRE, si prevedono due momenti, strutturati in micro-seminari intensivi, uno in apertura del progetto, per la Lombardia il 15 e 16 dicembre, e l'altro a febbraio 2006, dei quali si richiamano gli aspetti utili in vista del successivo piano nazionale.

1.10) Figure coinvolte a livello regionale:

N. 1 Referente regionale dell'USR che coordina tutte le attività inerenti il progetto a livello locale compresa la relativa formazione. Nel caso del nostro USR, tale funzione non comporta costi.

N. 1 Direttore dei corsi, scelto e nominato dall'USR, con il compito di:

- ≠ assicurare le condizioni logistiche per il corretto svolgimento del corso;
- ≠ curare gli aspetti organizzativi e finanziari (calendario, elenco iscritti, rilascio attestazione finale, verifica crediti formativi).

Nel caso del nostro USR, trattasi della dott.ssa F. Fioretti, DS dell'ICS "Munari" di Milano, cioè la scuola che ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere l'amministrazione e gestione dei finanziamenti per la formazione nazionale nei confronti di INDIRE e di quella regionale per l'USR.

N.1 Coordinatore dei corsi con funzione logistico/gestionale dei corsi. Nel nostro caso è il prof. A. Milele, D.S. dell'ITTS "Gentileschi" di Milano, sede che ha garantito la disponibilità delle necessarie infrastrutture tecnologiche, delle aule ordinarie nonché del servizio mensa.

N. 4 e-tutor, di cui due afferenti l'area linguistica e due a quella matematico/scientifica, individuati per le loro competenze professionali dall'USR per la Lombardia e nominati dalla Direzione del corso con incarico congruente alla normativa per la formazione (D.I. 13-6-1986 e D.I. n° 326 del 12-10-1995). Essi svolgono sia attività di raccordo tra l'attività on line e gli incontri in presenza, sia le seguenti funzioni:

- ≠ *pedagogica*: favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- ≠ *sociale*: sostenere la nascita della "comunità" dei docenti;
- ≠ *organizzativa-gestionale*: coordinare la classe virtuale, valida le attività svolte dai corsisti, interfaccia il Coordinatore dei Corsi;
- ≠ *tecnologica*: aiutare il docente che incontra difficoltà tecniche e tecnologiche nell'utilizzo della piattaforma, interfacciando INDIRE;
- ≠ *di coordinamento e sostegno* (coaching): accompagnare le attività del docente in classe durante l'avvio della sperimentazione (febbraio e giugno).

Il piano di **Formazione Regionale** esposto nel seguito è coerente con le caratteristiche delineate negli incontri nazionali tra i referenti regionali e il MIUR/DGSI. Esso, come rappresentato nella figura precedente, è articolato in due momenti in presenza (dicembre 2005 e maggio 2006), ciascuno di due giorni e successivo ai corrispondenti interventi della formazione nazionale. Tra questi momenti è posta una azione di supporto e accompagnamento a distanza.

2) LA FORMAZIONE REGIONALE

2.1) Obiettivi

€ **Start up** – la formazione regionale prende avvio a dicembre 2005, subito dopo il primo seminario nazionale, nelle giornate 19 e 20 dicembre, come da avviso già dato l'8 – 11 ai D.S. delle 39 scuole lombarde inserite nel progetto,. Lo scopo è approfondire e sviluppare “a caldo” le tematiche appena affrontate nella formazione nazionale, focalizzando subito gli elementi innovativi di **@apprendere digitale** che sono espressione e concretizzazione di numerose linee guida della riforma. In questa sede è previsto anche il potenziamento delle competenze tecnologiche, quali l'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e la realizzazione, opportunamente guidata, prima in sessione plenaria e poi in adeguati lavori di gruppo, di webquest in modo da indirizzare l'attenzione dei docenti verso Learning Object (LO) collaborativi adeguati all'età mentale degli alunni delle classi prime.

€ **Accompagnamento** – le fasi di formazione nazionale e regionale sono collegate e rinforzate non solo dalla breve formazione a distanza appoggiata alle classi virtuali posizionate sulla piattaforma PuntoEdu di INDIRE, ma anche dal continuo interscambio che i docenti di Educazione Linguistica, ovvero di Matematica e Scienze, avranno nelle rispettive communities che hanno lo scopo di supportare i docenti

€ nella sperimentazione dal punto di vista didattico, pedagogico, tecnologico e valutativo;

€ nella definizione e raccolta dei materiali;

€ nel confronto e individuazione di buone pratiche prodotti.

Fase terminale – Quest'anno la sperimentazione termina con la formazione regionale di maggio che ha lo scopo di confrontare e discutere i primi risultati e di creare le condizioni per una duplice diffusione verso l'a.s. 2006/2007: **orizzontale** in altre classi prime interne alle scuole prescelte ovvero territorialmente viciniori e comunque appartenenti alle relative province e **verticale** nelle classi seconde ove il progetto potrà trovare il suo naturale proseguimento.

Tutte le azioni saranno sviluppate con un duplice orientamento:

€ **promuovere** l'innovazione nei processi di apprendimento-insegnamento in un'ottica costruttivista, rispettando gli stili di apprendimento degli allievi e favorendo un processo di valutazione capace di favorire negli allievi la crescita della motivazione, dell'autostima e l'assunzione di attenzioni rivolte all'orientamento.

€ **favorire** la reticolarità e il fattivo collegamento con gli altri progetti, **sia** all'interno delle scuole sperimentali e non solo e non tanto con altri eventuali già attivati in area ICT (*per integrare il progetto con gli altri che preesistono in tali scuole, per far tesoro dei risultati delle esperienze e per evitare di ricominciare sempre “da zero”*), **sia** dell'Area Progettuale “ICT nelle scuole” (*per sviluppare azioni di coordinamento con l'intenzione di far convergere le azioni dei diversi progetti nello sviluppo e attuazione della riforma*).

Tenuto conto di quanto già realizzato nell'ambito dell'USR Lombardia nell'area progettuale ICT nelle scuole, le competenze per la formazione docenti delle scuole del progetto **@apprendere digitale** sono abbastanza consistenti in quanto:

€ i tutor che possono essere coinvolti nelle due fasi descritte nel seguito sono figure di alto profilo professionale per le competenze tecnologiche e didattiche. Essi hanno già ben operato non solo nella scuola di appartenenza, ma anche in azioni analoghe nell'ambito della C.M. 152/02, di ForTIC, della D.M. 61 e del D.Lvo 59/04,

La formazione per l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) in Lombardia è già stata in gran parte realizzata; quindi nel progetto @pprendere digitale essa richiederà azioni diversificate rispetto alle altre regioni. Potranno infatti essere privilegiati altri aspetti di più diretto interesse operativo per i docenti, ad esempio sarà possibile dedicare tempo a delineare collegialmente una programmazione didattica più dettagliata e capace di adattare alle esigenze degli allievi il rapporto tra il modello tecnologico, il modello didattico e il modello formativo per sé propri del progetto.

Inoltre, poiché **@apprendere digitale** è un progetto che introduce fattori innovativi inediti rispetto a precedenti esperienze, l'USR della Lombardia sta valutando l'opportunità di avvalersi, tramite un apposito protocollo di intesa che sarà stipulato dal Direttore Generale, delle competenze dell'Università Cattolica di Milano, in particolare del Dipartimento di Psicologia, per assicurare una più completa azione di formazione / accompagnamento volta a creare le condizioni per una diffusione del progetto sia all'interno delle scuole pilota attualmente interessate sia in altre e viciniori, comunque appartenenti alla stessa provincia. La prospettiva, più in generale, è quella di "fare sistema" - in rete naturalmente - tra tutte le scuole che ora partecipano e che un domani potranno partecipare ad una diffusione del progetto nelle scuole lombarde.

2.2) 1^ FASE: attività in presenza – 19-20 Dicembre 2005

Durata: 2 giornate, ciascuna con 8 moduli orari da 50' (09.00/13.30 – 14.30/17.00)

Programma: ripresa e approfondimento degli argomenti trattati durante la prima fase della formazione nazionale;

riflessioni sul passaggio dal modello tecnologico al modello didattico;

approfondimenti ed esercitazioni sull'utilizzo della webquest, della LIM nella didattica, del setting tecnologico di @apprendere digitale;

progettazione di attività da realizzare nel periodo precedente la sperimentazione;

progettazione di unità di Apprendimento da sviluppare nelle classi nel periodo di sperimentazione.

Sede

ITTS "Gentileschi" – Via Natta, 11 – Milano

2.3) Fase a distanza

La formazione a distanza verrà sviluppata sia sulla piattaforma PuntoEdu di INDIRE sia nelle relative communities. Se queste non fossero immediatamente disponibili a dicembre/gennaio sulla piattaforma INDIRE, si potrebbe riferirsi a quelle attivabili gratuitamente sulla piattaforma scolastica europea, eun.org, già validamente valorizzata in altre occasioni (ForTIC, D.M. 61/03; D.Lgs 59/04).

Scopo delle communities:

• confronto, emulazione, raccolta buone pratiche;

• definizione e raccolta dei materiali prodotti.

Creazione di 3 communities:

- due per i docenti più immediatamente coinvolti nel progetto (una per quelli di Educazione Linguistica e l'altra per quelli di Matematica/Scienze); ciascuna di queste sarà gestita e amministrata da 2 esperti, uno per la parte disciplinare, uno per gli aspetti tecnologico/didattici;

- una per i D.S., per favorire interscambi ravvicinati circa le loro competenze di gestione a amministrazione nel progetto, questa sarà amministrata da un D.S. che ha già competenze in merito e che proviene dall'esperienza della rete di scuole della 152/B.

Per una migliore condivisione del progetto anche con le altre scuole lombarde non coinvolte, quanto realizzato durante la sperimentazione verrà via via prelevato dalle communities e pubblicato tramite il portale di riferimento dell'Area Progettuale, Scuola Digitale Lombardia (www.scuoladigitale.lombardia.it).

2.4) 2^ FASE: attività in presenza – maggio 2006

Durata: 2 giornate, ciascuna con 8 moduli orari da 50' (09.00/13.30 – 14.30/17.00)

Programma: monitoraggio a livello regionale, con il contributo dei docenti del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica, delle azioni sviluppate durante la sperimentazione del progetto; 'rilancio' del progetto per l'anno scolastico 2006/2007, in verticale per le future classi seconde e in orizzontale per nuove classi prime.

Sede

ITTS "Gentileschi" – Via Natta, 11 – Milano